

esperienze e progetti

PORTALE INNOVATIVO PER IL PROGETTO BIOMANAGER

Bio.Manager: start up pilota per lo sviluppo di un sistema di gestione interna della filiera

di Luca Fontanini



Al fine di permettere un migliore, più efficiente ed efficace funzionamento della filiera biologica, il progetto ha previsto lo sviluppo di un gestionale ed un portale che integri le informazioni, i dati tecnico-produttivi ed economici dei vari soggetti che producono prodotti biologici o si apprestano a prendere decisioni in merito ad una conversione a biologico. Bio.Manager attraverso un portale innovativo e uno strumento per prendere decisioni, riuscirà, quindi, a gestire tutta una serie di dati tecnico-economici, produttivi e qualitativi, in modo tale da riuscire a fare sintesi dei fabbisogni degli attori della filiera (siano essi imprese agricole, cooperative per la fornitura di mezzi tecnici e società di commercializzazione e trasformazione) con particolare riferimento ai comparti lattiero-caseario-zootecnico e ce-

realicolo. Tale sistema sarà lo strumento operativo messo a disposizione del sistema che governa la filiera e servirà a rispondere in modo più rapido, efficiente e sostenibile ai diversi fabbisogni. Nell'implementazione del progetto sono state coinvolte le aziende agricole appartenenti alla base sociale delle cooperative del Gruppo CIS, con diversi ordinamenti produttivi, localizzazione e dimensione, oltre ad altre cooperative non strettamente rientranti nel gruppo, ma che metteranno a disposizione i propri dati al fine di mappare tutti i processi lungo la filiera biologica.

Questo progetto ha quindi l'obiettivo di sviluppare il prototipo di sistema gestionale integrato specifico per la filiera biologica che permetterà da una parte di profilare i soci (oltre 5.500 imprese agricole), le loro attività e fabbisogni e dall'altra parte di gestire i servizi e le attività della filiera in modo più efficiente e coordinato. Ottimizzando i flussi informativi tra cooperative ed aziende agricole si migliorerà il funzionamento di tutta la filiera biologica. Da un lato c'è infatti bisogno di conoscere in modo puntuale e dettagliato la situazione aziendale delle imprese agricole che hanno deciso di passare al regime biologico (dati economici, stato dei terreni e relative produzioni, alimentazione delle mandrie, situazione dei mezzi tecnici per la lavorazione dei terreni, situazione delle concimazioni, etc.), dall'altro vi è la necessità di gestire anche le informazioni qualitative (problemi, necessità progettuali, nuovi investimenti, etc.) che solo un gestionale integrato è in grado di offrire. Da ultimo, ma non per importanza, la conoscenza approfondita su tutti i passaggi della filiera biologica per avere tutta una serie di informazioni utili anche per i consumatori, al fine di garantire loro prodotti di qualità e maggiore attenzione ai



Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali